

	COMUNE DI RHO	
	Piazza Visconti 23 - 20017 Rho (Mi)	
	Codice Fiscale 00893240150	
	Progetto Sviluppo Urbano Sostenibile:	
	Azione 1 - 03 "Il fiume e la città: spazi aperti"	
	Ordine di deposito n. 1/2026 delle indennità determinate a titolo provvisorio e in termini di urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera.	
	Il Comune di Rho	
	in persona del Dirigente dell'Area 5 "Pianificazione Territoriale" del Comune di Rho (nel seguito il "Comune") Arch. Luigi Fregoni , nato a Milano (Mi) il 11.08.1965 sulla base dei poteri conferiti con Decreto Sindacale n. 47 del 06.07.2022.	
	Premesso che:	
	- con deliberazione di G.C. n. 160 del 03.10.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) redatto dall'arch. Remo Capitano in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) con il geol. Alessandro Ratazzi, relativo alla Strategia definita "Ponti, Cerniere e Modelli Gestionale per la Rigenerazione Urbana" presentata in Regione Lombardia per il relativo finanziamento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città: spazi aperti", che interessa anche aree private poste tra via Calvino e via Vallassa;	
	- detto progetto non risultava specificatamente previsto nel vigente Piano dei Servizi del PGT, e per poter avviare le procedure acquisitive delle aree private necessitava di specifica autorizzazione del Consiglio Comunale, secondo la procedura	

prevista dall'art. 9, comma 15 della L.R. 11.03.2005 n. 12, senza comportare procedura di variante urbanistica;

- il servizio pianificazione territoriale ha quindi provveduto ad avviare il procedimento di cui sopra, pubblicando il relativo avviso in data 23.11.2023 prot. n. 76876 sul sito istituzionale e notificando lo stesso alle proprietà interessate dall'intervento al fine di renderle consapevoli della volontà dell'Amministrazione Comunale di acquisire le aree private necessarie all'attuazione del progetto;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.01.2024 è stata autorizzata la realizzazione dell'intervento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città: spazi aperti" sulla base dei contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) redatto dall'arch. Remo Capitanio in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) con il geol. Alessandro Ratazzi secondo la procedura del comma 15 dell'art. 9 della L.R. 11.03.2005 n. 12;

- nella medesima deliberazione veniva dato atto che:

- è stata determinata la conformità urbanistica del progetto e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione necessaria per l'avvio del relativo procedimento espropriativo finalizzato alla realizzazione dell'opera;

- veniva concessa l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città: spazi aperti" comportava l'aggiornamento dei seguenti elaborati del PGT vigente di conseguenza poi modificati dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica:

✓ tavola PR.01 classificazione in ambiti territoriali omogenei;

✓ tavola PR.01h classificazione in ambiti territoriali omogenei;

✓ tavola PS.01b previsioni;

- - Il Servizio Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri ha provveduto ad inviare,

	tramite raccomandata a/r ai singoli proprietari, l'avviso dell'avvio del procedimento	
	espropriativo e del deposito degli atti di progetto definitivo, come disposto dall'art.	
	16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.	
	- con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 09.09.2025 è stato approvato	
	il Progetto definitivo dell'opera;	
	- in tale provvedimento è stato disposto:	
	a) che l'approvazione del progetto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n.	
	327, equivale a dichiarazione di pubblica utilità;	
	b) che i termini per la conclusione delle procedure espropriative sono fissati in 5	
	anni decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;	
	c) che ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 6 del D.P.R.	
	08.06.2001 n. 327, è di competenza dirigenziale l'adozione di ogni provvedimento	
	conclusivo del procedimento espropriativo o di singole fasi di esso;	
	d) che in relazione a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327	
	l'autorità espropriante e il beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Rho;	
	- il Comune ha inoltre provveduto a dare notizia al proprietario, ai sensi e per gli	
	effetti del comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, della data in cui è	
	diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di	
	prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di	
	fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire ai beni ai fini della	
	liquidazione della indennità di esproprio;	
	- nella deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 09.09.2025 con cui è stato	
	approvato il Progetto dell'opera è stato dato atto che:	
	a) l'ammissibilità formale e tecnica, al beneficio dell'agevolazione erogata da parte	
	della Regione Lombardia, è subordinata all'effettiva disponibilità delle aree oggetto	

dell'intervento con uno stringente limite temporale per l'avvio e il completamento dei lavori;

b) l'avvio e il completamento dei lavori rivestono carattere di particolare urgenza in quanto l'opera oggetto del progetto approvato consente di incrementare le strutture e i servizi da rendere alla cittadinanza;

c) per la realizzazione della suddetta opera, si rende necessario acquisire aree di proprietà privata mediante procedimento espropriativo, ricorrendo preventivamente alla possibilità di acquisizione bonaria;

- il Comune ha provveduto:

- a dare notizia al proprietario, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto esecutivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire ai beni ai fini della liquidazione della indennità di esproprio. Nella medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.1990 n. 241, l'avvio del procedimento preordinato all'espropriazione delle aree;

- ad emettere il Decreto di Occupazione D'Urgenza con Determinazione in via provvisoria dell'indennità n. **10/2025** del **31.10.2025**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22/bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e a notificare tale atto alle relative proprietà;

Preso atto che:

- la proprietà dell'area iscritta nella posizione n. **5**, di cui al mappale **1.157** (ex mapp. 23/a) del foglio **40**, Sig.ri **Avvisati Giuseppe** nato a **Latina (Lt)** il **04.04.1956** cod. fiscale: **VVSGPP53D04E472U** e **Fiorani Giovanna** nata a **Milano (Mi)** il **22.05.1957** cod. fiscale: **FRNGNN54E62F205T** non hanno condiviso, nel

termine previsto dalla legge, i contenuti della determinazione, in via provvisoria e in termini di urgenza, dell'indennità di esproprio di cui al Decreto di Occupazione D'Urgenza con Determinazione in via provvisoria dell'indennità n. **10/2025** del

31.10.2025;

- con determinazione n. **839** del **08.06.2026** del Direttore Area 5 del Comune di Rho è stato disposto:

- di procedere all'emanazione e alla pubblicazione del presente ordine di deposito, per estratto e a tutela dei terzi, sul B.U.R.L. dell'indennità di esproprio dell'area censita al Fg. **40** al mappale **1.157** (ex mapp. 23/a);

- di depositare presso la Cassa DD.PP, per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza ad esito positivo della pubblicazione del presente ordine di deposito per estratto e a tutela dei terzi sul B.U.R.L., a favore della proprietà dell'area, di cui al mappale **1.157** (ex mapp. 23/a) del foglio **40**, l'indennità, quantificata, in via provvisoria, dal comune di Rho con il decreto di occupazione d'urgenza n. **10/2025** del **31.10.2025** la somma di complessivi di **€ 158,86**.

Visti i contenuti dell'art. 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

ORDINA

1. di depositare presso la Cassa DD.PP, per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, a favore della proprietà dell'area, di seguito indicata, che non ha condiviso, nel termine previsto dalla legge, i contenuti della determinazione, in via provvisoria e in termini di urgenza, dell'indennità di esproprio di cui al Decreto di Occupazione D'Urgenza con Determinazione in via provvisoria dell'indennità n. **10/2025** del **31.10.2025:**

Posizione numero **5** dell'elenco del comune di **Rho (Mi)**:

Proprietà: **Avvisati Giuseppe** nato a **Latina (Lt)** il **04.04.1956** cod. fiscale:

VVSGPP53D04E472U - Quota di Proprietà: **1/2**; **Fiorani Giovanna** nata a **Milano**

(Mi) il **22.05.1957** cod. fiscale: **FRNGNN54E62F205T** -Quota di Proprietà: **1/2**

Indennità per la cessione volontaria dell'area censita al mappale **1157 (ex mappale 23/a)** del foglio **40**:

superficie di esproprio (mq) **5**;

Totale indennità di esproprio: **€ 158,86**.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere alla corresponsione, alla Proprietà che ha aderito alla proposta formulata dal Comune, sulla base delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Rho, data del protocollo.

COMUNE DI RHO

Area 5 Pianificazione Territoriale

Il Direttore

Arch. Luigi Fregoni

(firmata digitalmente)